

LO SCIOPERO DEI 100.000 DIPENDENTI DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA

L'intransigenza governativa verso i previdenziali procura gravissimi disagi a milioni di lavoratori

Il 100 per cento dei dipendenti ha scioperato anche all'I.N.A.M. ed all'I.N.C.I.S. - 95 per cento all'E.N.P.A.S. - Le lunghe trattative non hanno portato ad una conclusione

Con grande compattezza i dipendenti dei 100.000 istituti di previdenza... Ambulatori ed uffici sono rimasti chiusi in tutta Italia. Al 100 per cento hanno scioperato anche i dipendenti dell'I.N.A.M. ed dell'I.N.C.I.S. che ieri insieme a quelli dell'INPS, tra i quali lo sciopero ha raggiunto la percentuale del 95 per cento, si sono uniti ai loro colleghi degli altri istituti. I lavoratori sciopereranno per sole 24 ore il 16 marzo; anche in questa occasione i servizi di assistenza immediata saranno garantiti. Ieri dunque si sono astenuti dal lavoro circa 25.000.000 di lavoratori. Questi dati possono essere sufficienti a dare l'impressione delle misure dei

IN VISTA DELLE ELEZIONI DELLE COMMISSIONI INTERNE

Una nuova manovra del monopolio FIAT

Un gruppo di lavoratori che si qualificano « socialisti » formano una corrente diretta contro la CGIL - L'iniziativa appoggiata dalla "Stampa"

TORINO, 14. - L'organo della FIAT, « La Stampa », ha lanciato stamane una nuova iniziativa scissionista, diretta a creare ulteriori divisioni tra i lavoratori, sfidando i loro strumenti di lotta, confusione. Se strumenti della prima e maggiore iniziativa scissionista della FIAT furono lavoratori democristiani, questa volta gli strumenti dell'operazione sono lavoratori che si proclamano socialisti. L'innovazione corrisponde a tutto un orientamento che si era andato delineando negli ultimi tempi da parte di un monopolio e tendente a valorizzare soprattutto la UIL, come il sindacato più adatto - dal punto di vista padronale - a inserirsi nell'attuale traguardo dei lavoratori. L'operazione è stata avviata in un'operazione che si prefigge due obiettivi paralleli: colpire la CGIL e colpire il partito socialista. E' chiaro infatti lo sforzo di

Presenza di posizione della C.d.L. di Torino

Oggi sarà discussa alla Camera la interpellanza di Montagnana sulle C. I.

TORINO, 14. Sulla manovra scissionistica alla FIAT la C.d.L. di Torino ha emesso la seguente risoluzione: « La C.d.L. di Torino, in nome della difesa della unità sindacale e della difesa della democrazia operaia, si oppone a questa manovra scissionista... »

Il "Globo", i giornalisti e lo sciopero

Con furia selvaggia (è il minimo che si possa dire) il giornale confindustriale Il Globo si scaglia contro la categoria dei giornalisti, colpevole d'essersi messa in agitazione per la conquista di miglioramenti economici... La cosa è bizzarra, a ben vedere. Il Globo si avventa furibondo contro la Federazione nazionale della stampa, facendo sfoggio di epiteti violenti e di accuse di filocomunismo, perché la Federazione nazionale

Prosegue la lotta per la "giusta causa,"



CESENA - Una veduta del comizio del segretario generale della Federbraccianti Luciano Romagnoli svoltosi nei giorni scorsi

PER IL RINNOVO DELL'ACCORDO INTEGRATIVO DI MALATTIA

Proclamati due giorni di sciopero in tutte le fabbriche di Reggio Emilia

Durante la prima giornata la partecipazione allo sciopero è stata pressoché totale L'astensione dal lavoro è stata proclamata dalle tre organizzazioni sindacali

REGGIO EMILIA, 14. - In tutta la nostra provincia è in pieno svolgimento lo sciopero di 48 ore dei lavoratori dell'industria, mentre i servizi pubblici, compresi i tram e la nettezza urbana, si preparano a scendere in sciopero di 24 ore dalle zero di questa notte. Lo sciopero è stato proclamato dalle organizzazioni sindacali della CGIL, della CISL e della UIL, dopo il continuo rifiuto da parte dell'Associazione industriale di iniziare trattative per il rinnovo dell'accordo integrativo provinciale di malattia. Lo sciopero dei lavoratori dell'industria ha avuto oggi il suo primo giorno di astensione dal lavoro al 100%.

Sembra inevitabile lo sciopero di oltre tre milioni di operai inglesi

I sindacati respingono una offerta di arbitrato avanzata dal governo

LONDRA, 14. - La tensione in campo sindacale, determinata nei giorni scorsi in Gran Bretagna, in seguito al rifiuto dei proprietari dei cantieri navali di accordare un aumento salariale ai lavoratori, va progressivamente aumentando. Sembra ormai difficile che si riesca ad evitare lo sciopero generale nei cantieri, fissato per sabato. Accanto ai 200 mila operai dei cantieri navali, scenderanno quasi certamente in lotta i tre milioni di metalmeccanici, che appartengono allo stesso sindacato e rivendicano anch'essi un aumento salariale del 10 per cento. In tal modo, sabato, se il padronato dovesse continuare ad opporsi, oltre tre milioni e mezzo di lavoratori incrocerebbero le braccia, se si tiene conto che anche gli elettrici sono in agitazione per gli stessi motivi. Ieri i rappresentanti sindacali dei lavoratori interessati hanno avuto un colloquio con il ministro del Lavoro, Macleod, ed hanno respinto l'offerta di arbitrato avanzata da quest'ultimo a nome di Nenni e del PSI.

Il diario sindacale

LO SCIOPERO di Reggio Emilia, che vede impegnate le tre organizzazioni sindacali in una azione comune di peso considerevole, segna una tappa importante verso la unità d'azione dei lavoratori. A Reggio Emilia, infatti, più che altrove la scissione aveva lasciato un solo profondo segno: il drammatico dell'esito della lunga lotta per la "Reggiana". Oggi, per la prima volta da due giornate ormai lontane, anche questa fabbrica torna alla lotta sindacale. E' un avvenimento che i lavoratori italiani saluteranno certamente con soddisfazione.

BOHN, 14. - Il dottor Manfred Kläiber, sottosegretario di Stato alla presidenza della Repubblica, è stato oggi ufficialmente nominato ambasciatore della Repubblica federale tedesca presso il Governo italiano.

Una ragazza spara contro il seduttore

POTENZA, 14. - La 24enne Filomena Traficante ha esplosso contro il seduttore, Antonio Grieco, di 22 anni, alcuni colpi di rivoltella, ferendolo gravemente. Il fatto è avvenuto a Rionero in Valpuzza al termine di un colloquio di tutte le altre organizzazioni. Al colloquio saranno invitati tutti i deputati ed i senatori della provincia di Aquila. Frattanto i commercianti di Pratola Peligna hanno votato un ordine del giorno con il quale si chiede l'immediato intervento del governo per fronteggiare la inquietante miseria che affligge la zona.

UNA VITTORIA DEL MOVIMENTO CONTADINO

Confermato il prezzo della bietola per il '57

Il nuovo accordo per la campagna bieticola. Ieri mattina alla presenza dei rappresentanti dei ministri ed organizzazioni interessate è stato raggiunto un accordo per la campagna bieticola 1957. Il prezzo delle bietole resta invariato da parte dello Stato, ma la superficie non sarà ridotta e quindi le semine si dovranno svolgere senza ricatti da parte degli industriali. I contratti individuali eventualmente stipulati da parte degli industriali, al fine di permettere l'esportazione di circa 3 milioni di quintali di zucchero, al prezzo internazionale, sarà formata una cassa di conguaglio, con il concorso, per il finanziamento, degli industriali, dello Stato e dei bieticoltori. Il concorso dei bieticoltori sarà nella misura di due lire per kg. di zucchero della campagna 1956 e di lire 0,50 per la campagna 1957. Le segreterie della Confederazione dell'Alleanza dei contadini, e della Associazione cooperativa agricola, hanno esaminato i termini dell'accordo. L'accordo permette di affermare che la grande lotta unitaria dei contadini come anche la presentazione di un progetto di legge al Senato da parte delle organizzazioni contadine, ha fatto recedere gli industriali dal proposito di riduzione del prezzo della bietola. Permangono però ancora i pericoli costituiti dalla resistenza del monopolio saccharifero e dalla debolezza di una organizzazione come la Associazione bieticoltori che non poggiando in modo democratico sulle forze reali della produzione, che vanno dai compartecipanti, ai contadini, agli imprenditori, permette al monopolio di colpire l'economia nazionale. Le segreterie delle organizzazioni contadine hanno invitato i parlamentari firmatari del progetto, a chiedere la discussione urgente

TRA TUTTI I NOSTRI ABBONATI ALLA DATA DEL 28 FEBBRAIO SONO STATI ESTRATTI I SEGUENTI PREMI: UN OROLOGIO LORENZ, UN SERVIZIO DI BICCHIERI DA 64 PEZZI, UN SERVIZIO DI BICCHIERI DA 32 PEZZI, UN PORTAFOGLIO DI PELLE.